

Ragazzi

Per sognare di più

Pinto & Chinto

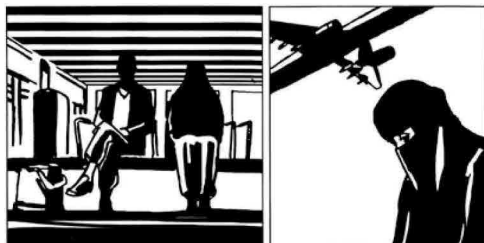
Racconti per bambini che si addormentano subito

Kalandraka, 63 pagine, 14 euro

Il titolo originale della raccolta doveva essere: "Racconti per bambini che si addormentano subito dopo che il padre, o la madre, o la nonna, o una lontana zia glieli hanno letti una sera qualsiasi fra le tante dell'anno e con poca fatica, perché sono racconti davvero brevi e non troppo lunghi".

Suggestivo, ma forse non facile da riprodurre in copertina. Per questo i galiziani Pinto & Chinto lo hanno accorciato. Ma la sostanza rimane la stessa. Racconti brevi, intensi, per addormentarsi subito perché domani è un altro giorno, c'è la scuola, il sole, gli amici, i giochi, i libri, la vita. Ed ecco che le parole di ogni racconto diventano pennellate veloci che aiutano i bambini a entrare nel mondo magico del sonno e del cuscino. Ed è qui, poco prima di chiudere gli occhi e abbandonarsi a Morfeo, che incontriamo la nave del pirata Barbafiga, in mezzo all'oceano, un sassofonista che suona ninnananne, la matita di Daniela, piena di animali, e la montagna più ambiziosa del mondo. Sono storie semplici, un po' surreali. Basti pensare alla casa fungo del folletto Bruel. Una casa bella comoda, venduta a un cuoco che "gnammi gnammi" la cucina nel suo ristorante con la carne e il riso. Insomma storie per addormentarsi in fretta e sognare un po' di più prima che suoni la sveglia.

Igiaba Scego



Fumetti

Denso come un monaco

Ugo Bertotti

Il mondo di Aisha

Coconino press, 138 pagine, 17,50 euro

"Rimangono solo occhi. Sembrano uccelli neri, misteriosi, inavvicinabili". Nell'eccellente fumetto di Ugo Bertotti, che oscilla tra reportage e ritratto nell'intimo, le donne dello Yemen, sempre coperte dal velo nero, il *niqab*, sembrano macchie nere. Donne-macchia che nelle foto della reporter Agnes Montanari (che ha ispirato il libro) sono quasi tutte velate e solo il disegno ne svela il volto. Macchie più o meno liquide, a metà strada tra il voluttuoso e il sensuale, da un lato, e il nero della notte, della morte e del lutto, dall'altro. Anche il sangue è qui una macchia nera. Il sangue nero delle donne uccise dal marito perché volevano respirare l'aria pura dell'alba senza il velo, il sangue della prima pubertà che segna per loro la fine di quel poco di libertà di cui godevano e l'inizio dell'entra-

ta nella tetra prigione coniugale. Il matrimonio, a undici o dodici anni, è infatti il cerchio nero - qualcuno ricorderà il notevole film iraniano *Il cerchio* - difficilissimo da spezzare. Nel tentativo di farlo il variegato gruppo di donne ritratto esprime un rapporto con la tradizione complesso, e dobbiamo ascoltarle con umiltà. Bertotti, che torna con successo al fumetto dopo aver pubblicato negli anni ottanta bei fumetti sperimentali su Linus e Alter alter, coniuga con maestria le antinomie sul piano visivo. Non è solo denso di simboli visivi, scarni, essenziali ma densi come un monaco in ritiro, è lo stile grafico stesso, cioè il "marchio" di un autore di fumetti, a essere metafora di quel che è represso: la normalità dei sensi e del desiderio. La dignità. Il tutto in una magnifica ragnatela di movimenti raffinati del pennino, tra astrazione e macchie buone per il test di Rorschach.

Francesco Boile

Ricevuti

Remo Bassetti

Cosa resta della democrazia

Nutrimenti, 268 pagine, 16 euro

Una nuova democrazia dovrebbe avere come obiettivo la realizzazione della giustizia.

Mario Calabresi

A occhi aperti

Contrasto, 240 pagine, 19,90 euro

Interviste a grandi fotografi: Steve McCurry, Josef Koudelka, Gabriele Basilico, Sebastião Salgado e molti altri.

Cristoforo Spinella

Pezzi di turchi

Editori Riuniti, 206 pagine, 13 euro

La Turchia è sempre più importante negli equilibri internazionali ma resta un paese poco conosciuto nel resto d'Europa.

Cécile Kyenge

Ho sognato una strada

Piemme, 159 pagine, 14 euro

Il manifesto della battaglia per i diritti umani condotta dall'ex ministra Cécile Kyenge.

Elisabetta Bucciarelli

Scrivo dunque sono

Ponte alle Grazie, 205 pagine, 15 euro

Un corso di scrittura può fornire non solo gli attrezzi del mestiere di narratore, ma anche e soprattutto gli strumenti per raccontare e scoprire se stessi.

Marco Aime

All'Avogadro si cominciava a ottobre

Agenzia X, 241 pagine, 14 euro

L'istituto tecnico Avogadro di Torino tra il 1970 e il 1975. Un diario che racconta le contestazioni politiche, i conflitti generazionali, le trasgressioni e i sogni degli studenti.